

Decreto n. 28 del 03/05/2023

Proposta n. 26 del 24/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE IL TEMPESTIVO PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE PER SOMMINISTRAZIONI, FORNITURE ED APPALTI - ART. 9 DEL D.L.1/7/2009, N. 78 CONV. IN L. 3/8/2009, N. 102.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visti:

- l'art. 30 comma 1 della L.R. n. 21/2019 di istituzione degli Enti di Decentramento Regionale (EDR) per lo svolgimento delle funzioni di cui all'allegato C della legge regionale 26/2014 e quelle di cui all'art. 4 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20 (Suppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016), in particolare, quelle riguardanti l'edilizia scolastica secondaria di secondo grado;
- il comma 2 del suddetto articolo che qualifica gli EDR come enti funzionali della Regione con personalità giuridica di diritto pubblico, dotati di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile;
- il comma 2 dell'art. 31 della suddetta L.R. che prevede, per il funzionamento, l'applicazione, per quanto compatibili delle norme di cui al capo III della legge regionale 1 novembre 2014 n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario);
- la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2020, n. 468 avente ad oggetto „L.R. 21/2019, artt. 29 e 30. Nomina dei Commissari straordinari per la liquidazione delle Unioni territoriali intercomunali che esercitano le funzioni delle soppresse Province e per il subentro e l'avvio degli EDR di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine”;
- il D.P.Reg. n. 277/Pres. di data 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
- la Legge Regionale 13 febbraio 2015, n. 1 ad oggetto: “Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa”;
- il proprio decreto n. 13 del 14/02/2022, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione dell'Ente di Decentramento regionale di Udine per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024 e documenti collegati – Adozione”, approvato con DGR n. 336 del 11/03/2022;
- il proprio decreto n. 14 del 14/02/2022, avente ad oggetto: “Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 dell'Ente di Decentramento Regionale di Udine – Adozione”;
- il proprio decreto n. 98 del 5/12/2022, avente ad oggetto: “Adozione Esercizio Provvisorio 2023 – art. 43 D.Lgs 118/2021”;
- la delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23/12/2022, riferita all'approvazione del decreto suddetto.

Vista la nota della Direzione Centrale Autonomie Locali prot. n. 15238/P del 22/04/2020;

Viste le Deliberazioni n. 841 de 12/06/2020 e n. 1.400 del 17/09/2021 della Giunta regionale ad oggetto: "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali: modifiche";

Visti:

- l'art. 25 del D.L. 24/4/2014, n. 66, coordinato con la legge di conversione 23/6/2014, n. 89 che ha anticipato al 31/3/2015, l'obbligo previsto dall'art. 1, comma 209°, della L. 24/12/2007, n. 244, dell'utilizzo della fattura elettronica nei rapporti economici tra amministrazioni pubbliche ed i fornitori;
- l'art. 57-bis del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82, recante il codice dell'amministrazione digitale (CAD) che ha istituito l'indice ufficiale delle pubbliche amministrazioni (IPA);
- l'art. 11 del D.P.C.M. del 31/10/2000 che ha disposto le regole tecniche per la realizzazione e la gestione dell'indice ufficiale delle pubbliche amministrazioni (IPA);
- l'art. 6, comma 5°, del decreto interministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero della Pubblica Amministrazione e della semplificazione, 3/4/2013, n. 55 che dispone che le pubbliche amministrazioni completino il caricamento sull'indice telematico delle pubbliche amministrazioni (IPA) dei propri uffici preposti al ricevimento delle fatture elettroniche entro tre mesi dalla decorrenza dell'obbligo di utilizzo della fattura elettronica;
- l'art. 4 del D.Lgs. 9/10/2002, n. 231, come modificato dall'art. 24, comma 3°, della L. 30/10/2014, n. 161 che dispone che i pagamenti delle fatture per le transazioni commerciali il cui debitore sia una pubblica amministrazione debbano essere effettuati **entro trenta giorni** dal ricevimento della fattura;
- l'art. 33, comma 1°, del D.Lgs. 4/4/2013, n. 33, come modificato dall'art. 8 del D.L. 24/4/2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23/6/2014, n. 89 e da ultimo dal D.Lgs. 25/5/2016, n. 97 che prevede che le pubbliche amministrazioni pubblichino un indicatore (annuale e trimestrale) dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, le cui modalità di erogazione sono state disciplinate dall'art. 9 del D.P.C.M. 22/9/2014;
- l'art. 9 del D.L. 1/7/2009, n. 78, convertito in L. 3/8/2009, n. 102 che, al fine di evitare ritardi nei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e prevenire nuove situazioni debitorie, così dispone:
 - le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) adottino e pubblichino sul sito internet le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti;
 - il funzionario che dotta provvedimenti che comportano l'assunzione di impegni di spesa deve accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, la pubblica amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
- il comma 6° dell'art. 56 del D.Lgs. 23/6/2011, n. 118 che dispone che l'accertamento preventivo del responsabile della spesa è effettuato con riguardo alla compatibilità del programma dei pagamenti scaturenti dal provvedimento di impegno di spesa con gli stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità (pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 9 della L. 24/12/2012, n. 243);
- l'art. 42 del D.L. 24/4/2014, n. 66 che dispone l'obbligo della tenuta del registro unico delle fatture nel quale queste ultime devono essere annotate entro dieci giorni dal ricevimento; il registro unico delle fatture costituisce parte integrante del sistema informativo contabile;
- l'art. 27 del D.L. 24/4/2014, n. 66 convertito in L. 23/6/2014, n. 89 che introducendo l'art. 7-bis al D.L. 8/4/2013, n. 35 ha previsto che i dati delle fatture elettroniche, comprensivi delle informazioni di invio e ricezione, sono acquisiti dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni in modalità automatica e che le amministrazioni pubbliche comunicano alla medesima piattaforma, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti per i quali entro il mese precedente è stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori; la violazione della disposizione "è rilevante ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli artt. 21 e 55 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165";

- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 17/6/2014 che ha indicato le modalità di assolvimento degli obblighi fiscali relativi ai documenti informatici e alla loro riproduzione su diversi tipi di supporto;
- l'art. 57 del D.Lgs. 23/6/2011, n. 118 che disciplina la fase della liquidazione della spesa;

Preso atto che questo EDR sin dalla sua costituzione, pur in presenza di norme ed adempimenti non formalizzati, non ha mai dovuto procedere allo stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali;

Ritenuto opportuno comunque adempiere al dettato normativo dell'art. 9 del D.L. 1/7/2009, n. 78 convertito in L. 3/8/2009, n. 102, istituzionalizzando le misure organizzative, già adottate, che garantiscono la tempestività dei pagamenti di questo Ente;

Considerato che al fine di ottimizzare la gestione contabile delle fatture in formato elettronico e massimizzare l'efficienza operativa conseguente alla liquidazione e pagamento dei debiti commerciali è opportuno procedere ad una riorganizzazione delle attività di questo Ente, soprattutto inerenti al cosiddetto "ciclo passivo", ovvero il flusso gestionale-economico-informativo costituito:

- dall'ordine dell'EDR;
- dal documento di trasporto;
- dalla fattura;
- dalle attività di verifica che devono precedere il pagamento;
- dal mandato di pagamento;
- dall'implementazione della piattaforma di certificazione dei crediti, anche i dati dei pagamenti effettuati oltre la scadenza del termine di legge e/o negoziazione stabilito;

allo scopo di raggiungere l'ottimizzazione e la massimizzazione di cui al punto precedente è necessario fornire i necessari indirizzi operativi ai Direttori di questo Ente, adottando contestualmente puntuali misure organizzative;

Preso atto che l'ufficio Ragioneria provvede a:

- verificare periodicamente lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese e più in generale la salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica, nel rispetto degli adempimenti per il controllo sugli equilibri di bilancio;
- effettuare costantemente l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio;

Ritenuto di formalizzare quanto già avviene a livello operativo nella gestione del ciclo passivo della fatturazione, anche in relazione ai documenti in formato digitale, per massimizzare l'efficienza operativa conseguente alla gestione dei flussi di lavoro generati dai files formato fattura PA;

Visto l'allegato A contenente le Misure organizzative, elaborate ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1/7/2009, n. 78 convertito in L. 3/8/2009, n. 102 dal Servizio Affari Generali, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. di approvare le misure organizzative richieste dall'art. 9 del D.L. 1/7/2009, n. 78 convertito in L. 3/8/2009, n. 102, così come riportate nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, misure organizzative atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti;
2. di dare atto che la gestione del registro unico delle fatture e la gestione del procedimento amministrativo e contabile di liquidazione delle fatture avvengono esclusivamente a mezzo della piattaforma informativa in dotazione a questo EDR (AdWeb ed AscotWeb);
3. di pubblicare sul sito internet di questo Ente le presenti misure organizzative.

Il Commissario

Augusto Viola

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: AUGUSTO VIOLA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 03/05/2023 10:57:32